



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E
POSTALI
DI CONCERTO CON
IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 ed in particolare l'art. 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 396/15/Cons recante "*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art. 1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*";

Tenuto conto dell'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data dell'1 ottobre 2015;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto di riordino del Ministero dello sviluppo economico 30 ottobre 2015 di modifica del decreto 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 2016, con il quale è autorizzata l'emissione di carte valori postali celebrative e commemorative per l'anno 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2016, con il quale è stata autorizzata l'emissione integrativa di carte valore postali celebrative e commemorative per l'anno 2016;



Visti i pareri della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espressi in data 1 e 8 settembre 2016;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

Decreta

Sono emessi, nell'anno 2016, due francobolli celebrativi dell'Accademia di Francia in Roma, nel 350° anniversario della fondazione (emissione congiunta con la Francia) e del 60° Anniversario del patto di gemellaggio tra le città di Roma e Parigi, nel valore di € 0,95 per ciascun francobollo.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20g/mq (secco); tiratura: ottocentomila esemplari per ciascun francobollo.

Per il francobollo dedicato all'Accademia di Francia –formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: tre; foglio: quarantacinque esemplari, valore “€ 42,75”. La vignetta riproduce la facciata di Villa Medici al Pincio, sede dell'Accademia di Francia in Roma, tratta da un disegno di Charles Errard, direttore dell'Accademia dal 1666 al 1672 e dal 1675 al 1684, custodito presso la Bibliothèque Nationale de France a Parigi. Completano il francobollo le leggende “350 ANNI DELL'ACCADEMIA DI FRANCIA IN ROMA”, “VILLA MEDICI” e “ITALIA-FRANCIA”, la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,95”.

Per il francobollo dedicato al 60° Anniversario del patto di gemellaggio –formato carta: mm 40 x 48; formato stampa: mm 36 x 44; formato tracciatura: mm 47 x 54; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro; bozzettista: Francesca Abbate, Scuola dell'Arte della Medaglia; foglio: ventotto esemplari, valore “€ 26,60”. La vignetta raffigura una veduta ideale di Roma e Parigi, con i loro principali monumenti, sulle sponde di uno stesso fiume, simbolo del rapporto di collaborazione e amicizia che unisce le due città dal 1956. Completano il francobollo la leggenda “60° GEMELLAGGIO ROMA-PARIGI” e le date “1956-2016”, la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,95”.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 novembre 2016

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio Liroi

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il direttore generale
Giuseppe Maresca